



CiniselloBalsamo

PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Il Presidente (Rag. Carmelo Vitale)	Il Revisore (Dr. Bonafede Costantino Ceccarelli)	Il Revisore (Dr. Emilio Palladini)

Comune di Cinisello Balsamo

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2009 E PLURIENNALE 2009/2011

Il Collegio dei Revisori

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009/2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011, del Comune di Cinisello Balsamo.

SOMMARIO

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	6
A) BILANCIO DI PREVISIONE 2009	6
1. <i>Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....</i>	6
2. <i>Verifica equilibrio corrente anno 2009.....</i>	7
3. <i>Verifica risultati differenziali anno 2009.....</i>	8
4. <i>Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.....</i>	8
5. <i>Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....</i>	9
6. <i>Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....</i>	9
7. <i>Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2008.....</i>	10
B) BILANCIO PLURIENNALE.....	11
8. <i>Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....</i>	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
9. <i>Verifica della coerenza interna.....</i>	13
10. <i>Verifica della coerenza esterna.....</i>	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009.....	19
TITOLO I - II E III - ENTRATE CORRENTI	19
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI.....	19
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF.....	20
COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IRPEF.....	20
T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche).....	20
Titolo II Entrate da trasferimenti (pag. 4 e 5 del bilancio di previsione 2009).....	21
Titolo III Entrate extratributarie (pag. 6 e seguenti del bilancio di previsione 2009).....	22
TITOLO IV E V ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	24
TITOLO V ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI.....	24
SPESE CORRENTI	25
SPESE DI PERSONALE.....	25
TRASFERIMENTI	25
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	26
FONDO DI RISERVA.....	26
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE SULLE SPESE CORRENTI.....	26
INDEBITAMENTO	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011	29
CONCLUSIONI.....	32

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag. Vitale Carmelo, Dr. Palladini Emilio, Dr. Ceccarelli Bonafede Costantino, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 29/01/2009 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 28/01/2009 con delibera n. 25 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

1. bilancio pluriennale 2009/2011;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
3. rendiconto dell'esercizio 2007;
4. le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2007 dell'Ente, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
5. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
6. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 D.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
7. la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
8. la comunicazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
9. la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
10. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2009, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
11. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
12. prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.1, comma 684 della legge 296/06, come modificato dal comma 379 dell'art.1 della legge 244/07);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- a i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- b elenco dei beni patrimoniali locati;
- c elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- d quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- e prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- f prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- g dettaglio dei trasferimenti erariali;
- h prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- i elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/01/2009 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2009**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2009, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.144.726,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	57.904.744,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	21.542.935,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	17.505.462,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	15.028.583,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.932.803,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.061.659,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	15.300.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.485.457,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.485.457,00
<i>Totale</i>	<i>97.196.163,00</i>	<i>Totale</i>	<i>100.196.163,00</i>
Avanzo di amministrazione 2008 presunto	3.000.000,00	Disavanzo di amministrazione 2008 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	100.196.163,00	<i>Totale complessivo spese</i>	100.196.163,00

2. Verifica equilibrio corrente anno 2009

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20.144.726,00		
Entrate titolo II	21.542.935,00		
Entrate titolo III	15.028.583,00		
Totale entrate correnti		56.716.244,00	
Spese correnti titolo I		57.904.744,00	
Differenza parte corrente (A)			- 1.188.500,00
Quota capitale amm.to mutui		966.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		651.000,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		283.500,00	
Totale quota capitale (B)			1.900.500,00
Differenza C = (A-B)			- 3.089.000,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2008 presunto per finanziamento spese non ripetitive		
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	D	3.632.000,00
- altre (da specificare)		
Totale disavanzo di parte corrente (D) - Eccedenza da destinare E (D-C)		3.632.000,00

L'eccedenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	484.000,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- servizio idrico (legge 5/1/1994 n. 36)	59.000,00
Totale avanzo di parte corrente	543.000,00

3. Verifica risultati differenziali anno 2009

Saldo netto da finanziare	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20.061.659,00
Titolo III - Spese per rimborso prestiti	15.300.500,00
differenza	4.761.159,00

4. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.000,00	4.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	878.627,00	878.627,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque	550.000,00	550.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.000.000,00	2.000.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per mutui	6.661.659,00	6.661.659,00

5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2009 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	3.392.000,00	3.392.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	1.208.500,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.400.000,00	1.400.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		400.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		271.130,00
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	55.000,00	592.370,00
Totale	6.055.500,00	6.055.500,00
Differenza		-

6. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2008 presunto	3.000.000,00	
- avanzo del bilancio corrente	543.000,00	
- alienazione di beni	878.627,00	
- altre risorse	6.044.000,00	
Totale mezzi propri		10.465.627,00
Mezzi di terzi		
- mutui	6.661.659,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito	130.000,00	
- contributi comunitari		
- contributi statali	11.676,00	
- contributi regionali	4.000,00	
- contributi da altri enti	130.500,00	
- altri mezzi di terzi	102.000,00	
Totale mezzi di terzi		7.039.835,00
TOTALE RISORSE		17.505.462,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		17.505.462,00

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2008, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€	0,00
- vincolato per investimenti	€	0,00
- per fondo ammortamento	€	0,00
- non vincolato	€	3.000.000,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

Avanzo 2007	€ 9.715.177,04
"meno" avanzo applicato al bilancio 2008	<u>€ 4.227.731,86</u>
AVANZO RESIDUO	€ 5.487.445,18

Suddiviso in :

- fondi vincolati	€ 2.427.314,65
- fondi non vincolati	€ 3.060.130,53

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire ed è previsto che avvenga solo dopo l'approvazione del rendiconto 2008.

7. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2008

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2008 la delibera n. 45 del 29/09/2008 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2008 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2007 per € 4.227.731,86.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 4.144.209,24	il finanziamento di spese di investimento;
- € 83.522,62	il finanziamento di spese correnti;
- € /	spese correnti non ripetitive;
- € /	debiti fuori bilancio;

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2008 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2008 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

B) BILANCIO PLURIENNALE**8. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2010**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2010 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	19.436.189,00	
Entrate titolo II	22.379.630,00	
Entrate titolo III	13.725.226,00	
Totale entrate correnti		55.541.045,00
Spese correnti titolo I		56.693.845,00
Differenza parte corrente (A)		-1.152.800,00
Quota capitale amm.to mutui		1.246.200,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		651.000,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		283.500,00
Totale quota capitale (B)		2.180.700,00
Differenza (A) - (B)		-3.333.500,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate (54,67%)	3.392.000,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	3.392.000,00

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- servizio idrico (legge 5/1/1994 n. 36)	58.500,00
Totale avanzo di parte corrente	

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20.631.189,00	
Entrate titolo II	22.314.090,00	
Entrate titolo III	15.278.285,00	
Totale entrate correnti		58.223.564,00
Spese correnti titolo I		55.964.232,00
Differenza parte corrente (A)		2.259.332,00
Quota capitale amm.to mutui		1.362.052,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		651.000,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		283.500,00
Totale quota capitale (B)		2.296.552,00
Differenza (A) - (B)		-37.220,00

Tale differenza negativa è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate (3,48%)	95.720,00
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	95.720,00

Tale differenza positiva è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- servizio idrico (legge 5/1/1994 n. 36)	58.500,00
Totale avanzo di parte corrente	58.500,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

9. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

9.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1.1. Programma Triennale Lavori Pubblici.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 2 ottobre 2008 seduta n. 300.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 23.10.2008

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Il Collegio prende atto che nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2009-2011 ed elenco annuale dei Lavori 2009 non sono previsti trasferimenti di opere pubbliche.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari con proprio atto n. 2 del 07/01/2009, tranne per l'opera relativa alla formazione del Nuovo centro sportivo e cittadella della disabilità per la quale la stessa provvederà con successivo atto.

Il Collegio prende atto che detta esclusione sarà debitamente e correttamente evidenziata nell'atto di approvazione del presente Bilancio.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

9.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto n. 330 del 31/10/2007, così come modificato con deliberazione di giunta comunale n. 134 del 15/5/2008 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Come si evince chiaramente dal prospetto sotto riportato, senza pertanto che l'ente abbia fatto ricorso ad alcuna deroga alla riduzione della spesa, che comunque sarebbe consentita in quanto, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, è assicurato il rispetto delle tre seguenti condizioni:

ha rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

il volume complessivo della spesa di personale in servizio non supera il parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

Analisi della spesa del personale relativa alla verifica del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale (c. 557, art. 1 L. 296 / 2006 e c. 120, art. 3 L. 244/2007, art. 76 D.l. 112/ 2008)				
ANDAMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE 2006 - 2009				
	2006	2007	2008	2009
Retribuzioni personale ruolo	10.774.230,00	10.573.501,00	10.642.331,00	11.469.628,00
oneri personale ruolo	2.915.073,00	2.791.073,00	2.900.000,00	3.103.300,00
Retribuzioni e oneri personale ruolo	13.689.303,00	13.364.574,00	13.542.331,00	14.572.928,00
Costi accessori del personale (+ oneri)	3.976.583,00	4.054.315,00	4.411.782,00	4.434.632,00
Retribuzioni personale fuori ruolo	839.623,00	820.833,00	729.000,00	553.100,00
oneri personale fuori ruolo	229.861,00	232.540,00	214.000,00	152.000,00
Retribuzioni ed oneri personale fuori ruolo	1.069.484,00	1.053.373,00	943.000,00	705.100,00
segretario comunale retrib + oneri	100.102,00	100.102,00	102.601,00	102.601,00
direttore generale retrib + oneri	139.800,00	146.050,00	146.050,00	102.000,00
aumento contrattuale dirigenti + segretario(+ oneri)	100.000,00	170.000,00	65.000,00	65.000,00
aumento contrattuale dipendenti (+ oneri)	632.000,00	1.127.000,00	750.000,00	700.000,00
varie (inail, equo indenn. ferie non godute, ecc.)	255.728,00	303.000,00	406.692,00	420.074,00
Fondo per il programma assunzioni	80.000,00	80.000,00	70.000,00	150.000,00
Comandi retrib + oneri	100.000,00	100.000,00	100.000,00	57.500,00
Altri costi del personale	1.167.728,00	1.780.000,00	1.391.692,00	1.392.574,00
Tot Parziale int. 01 - Totale personale escluso imposte e tasse	20.143.000,00	20.48.414,00	20.537.456,00	21.309.835,00
Imposte e tasse:personale	644.762,00	674.487,00	804.448,00	916.851,00
Imposte e tasse:personale fuori ruolo	49.795,00	42.600,00	40.715,00	25.763,00
Imposte e tasse: segretario - direttore	16.068,00	16.067,00	16.067,00	13.651,00
Imposte e tasse: aumento contrattuale	63.000,00	103.000,00	55.000,00	51.000,00
Imposte e tasse: accessorio	308.000,00	304.361,00	282.500,00	277.435,00
IRAP (int. 07)	1.081.625,00	1.140.515,00	1.198.730,00	1.284.700,00
TOTALE (interventi 01-07)	21.404.625,00	21.818.929,00	21.906.186,00	22.594.535,00
Co.co.co	219.492,00	314.589,00	256.675,00	80.000,00
Buoni mensa	400.000,00	420.000,00	420.000,00	450.200,00
compensi incentivanti Merloni (tranne per il 2009) + incentivo mezzi pubblici	-	98.495,00	103.000,00	20.000,00
TOTALE (intervento 03)	619.492,00	833.084,00	779.675,00	550.200,00
Al netto degli aumenti contrattuali 2004-2008	2.020.000,00	2.957.000,00	3.087.000,00	3.925.500,00
TOTALE	20.004.117,00	19.695.013,00	19.598.861,00	19.219.235,00

INCREMENTO O DECREMENTO NUMERICO DEL PERSONALE

Analisi spesa personale relativa alla verifica del contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale (art. 1, comma 557, L. n.296/2006 e art. 3, comma 120, della L. n.244/2007, art. 76 D.l. 112/2008)						
Riepilogo personale	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011
Tempo indeterminato :	528	522	535	535	534	534
Dirigenti a tempo indeterminato	9	8	9	9	9	9
totale dipendenti ruolo	537	530	544	544	543	543
Dirigenti a tempo determinato fuori dotazione organica	=	=	=	=	=	=
Alte specializzazioni e collaboratori amministrativi	=	=	=	=	=	=
personale contratto a termine (*) (**)	46	44	29	25	25	25
Comandato da altro Ente						
assunzioni previste in piano		22	32	3	3	3
ipotesi cessazioni annue a vario titolo		29	18	3	3	3
INCREMENTO O DECREMENTO RISPETTO ANNO PREC.		7	-14	0	0	0
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1
Numero dipendenti	585	576	575	571	570	570
Numero abitanti (*)		73638				
N.Dipendenti / N.Abitanti * 1000		7,8				
Media nazionale da Decreto Min.Interno 14/11/2003 .		1/93	1/93	1/93	1/93	1/93
Media Comune di Cinisello Balsamo		1/128				

il numero evidenziato è calcolato sulla base del totale dei periodi di servizio/giorni di lavoro a tempo determinato diviso per 365 = dipendenti.

Il dato comprende tutti i contratti di lavoro, anche quello del dirigente a tempo determinato, nonché quelli del personale dei livelli, sia che si tratti di sostituzione di maternità, di supplenze per malattia, di potenziamento temporaneo, i rapporti di lavoro a tempo determinato per supporto agli organi (Staff del Sindaco e della Giunta e progetti partecipativi di qualificazione).

Sono esclusi direttore e segretario

(**) la previsione sulle sostituzioni del personale dei nidi è soggetta con facilità a modifiche anche sensibili

Il fabbisogno di personale nel triennio 2009/2011 rispetto al fabbisogno dell'anno 2008 non subirà variazioni significative, essendo, quello del 2008, il prodotto di un lavoro di verifica che comprendeva i processi di stabilizzazione consentivi dalle leggi finanziarie previgenti.

Ulteriori modifiche saranno tuttavia possibili una volta approvati da parte del Governo gli annunciati decreti e regolamenti che serviranno a determinare, sia per quanto riguarda il personale dei livelli che quello dirigenziale, i limiti ed i parametri di riferimento delle dotazioni teoriche ed effettive degli enti locali. Al momento non ci sono indicazioni sufficienti per ipotizzare altre situazioni organizzative.

- (a) La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

9.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

10. Verifica della coerenza esterna

10.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il **patto di stabilità interno** rappresenta lo strumento principale con il quale il governo mira a coordinare la gestione delle autonomie locali, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica sanciti dal Trattato di Maastricht e dal Patto europeo di stabilità e crescita.

Il Decreto Legge n. 112 convertito nella Legge n. 133 del 2008 anticipa sostanzialmente i contenuti della Finanziaria 2009 e delinea il nuovo modello di patto di stabilità per gli enti locali, per la precisione per il nostro comune che ha oltre 5.000 abitanti ed è un comune sempre virtuoso le regole sono le seguenti:

- 1) La base della manovra è il saldo 2007 (nel 2008 era la media del triennio 2003-2004-2005) calcolato in termini di competenza mista.
- 2) Il saldo obiettivo è il saldo 2009 dovrà essere migliore del saldo raggiunto nel 2007 (per gli enti che hanno un saldo base 2007 negativo) oppure uguale o addirittura peggiore del saldo raggiunto nel 2007 (per gli enti che hanno un saldo base 2007 positivo).

Il saldo obiettivo per il 2009, 2010 e 2011 è il seguente:

Enti positivi	Enti adempienti nel 2007	Saldo 2007	-0,10%	Saldo obiettivo 2009-2010-2011
Saldo obiettivo 2009	peggiorano il saldo del 10%	3.142,00	314,2	2.828,00
Saldo obiettivo 2010	peggiorano il saldo del 10%	3.142,00	314,2	2.828,00
Saldo obiettivo 2011	stesso saldo	3.142,00	-	3.142,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2009

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2009, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate e ritenute più significative.

TITOLO I - II E III - ENTRATE CORRENTI

Titolo I Entrate tributarie (pag. 2 e 3 del bilancio di previsione 2009)

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il gettito, determinato con le aliquote, detrazioni e riduzioni, sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 10.651.054,00.

La diminuzione del gettito ICI corrisposto dai contribuenti in autoliquidazione è causata dall'introduzione, operata dal Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, dell'esenzione dal versamento dell'imposta dovuta per l'abitazione principale, le relative pertinenze ed immobili equiparati.

In conseguenza di ciò, il Settore ha dovuto provvedere all'aggiornamento di tutta la banca dati degli immobili, al fine di garantire la corretta applicazione della nuova normativa e di quantificare, in maniera puntuale, la perdita di gettito conseguente all'approvazione della citata novità legislativa, il cui rimborso verrà disposto dallo Stato, a seguito di apposita certificazione da presentarsi entro il 30 aprile di ciascun anno solare.

Ne consegue, inoltre, che nulla è cambiato rispetto all'attività di controllo esercitata dai dipendenti del Settore, i quali sono comunque tenuti ad eseguire le consuete azioni di verifica nei confronti di tutti gli oltre 39.650 contribuenti ICI, compresi i proprietari delle abitazioni principali rese esenti, proprio ai fini della certificazione attestante il mancato introito conseguente alla nuova disposizione legislativa.

Di converso, in tema di recupero di maggiore base imponibile negli anni a venire e conseguente aumento del gettito ICI nel campo dell'elusione/evasione fiscale, il nuovo Servizio Gestione Funzioni Catastali, recentemente istituito all'interno dell'ente, si prefigge di analizzare ogni singolo fabbricato sito nel territorio comunale, verificare eventuali interventi edilizi che hanno comportato una modifica e, se la stessa è stata regolarmente denunciata al Catasto Centrale, provvedere, con gli opportuni strumenti previsti dalla norma (articolo 1, comma 336, della Legge n. 311/2004), a segnalare all'Agenzia del Territorio le situazioni che presentano anomalie, ovvero ad invitare il Cittadino affinché si attivi per sanare la rilevata incongruenza.

Si tratta, in ogni caso, di un progetto ambizioso che potrà vedere la sua realizzazione nel medio periodo: basti pensare che il Comune di Cinisello Balsamo conta circa 40.000 unità immobiliari a destinazione residenziale, a cui si devono aggiungere gli insediamenti produttivi e commerciali, per un totale di quasi 60.000 unità immobiliari.

Le aliquote attualmente vigenti

ALIQOTA RIDOTTA - 2 PER MILLE - per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale con contratto stipulato applicando il "Contratto tipo locale";

ALIQOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per le unità immobiliari ad uso abitativo che risultino sfitte al 1° gennaio 2008 e per le quali non risultino - alla predetta data - essere stati registrati contratti di locazione;

ALIQOTA DIVERSIFICATA - 7 PER MILLE - per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D: tale aliquota va applicata sia ai fabbricati iscritti in catasto e quindi forniti di rendita, sia ai fabbricati non ancora iscritti in catasto ed il cui valore imponibile ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili sia determinato sulla base delle scritture contabili, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, del D.Lgs n. 504/92;

ALiquota Diversificata - 7 PER MILLE – per le unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A/10;

ALiquota Ordinaria - 6 PER MILLE - per l'abitazione principale (si tratta degli immobili esclusi dall'esenzione di cui al Decreto Legge 27 Maggio 2008, n. 93, ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1: abitazioni di tipo signorile; A/8: ville; A/9: castelli e palazzi eminenti), le relative pertinenze e per tutte le altre tipologie di immobili non ricomprese nelle fattispecie sopra indicate.

Detrazione di € 156,00 per l'abitazione principale.

In seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 446/97, è attribuita ai Comuni la facoltà di disciplinare, tramite apposito regolamento, la concreta applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Dalla imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, € 156,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

L'Amministrazione, infine, riconosce l'aumento della detrazione, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da € 156,00 a € 264,00 a favore delle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico e sociale, in possesso dei requisiti e secondo i criteri indicati nella deliberazione che determina le aliquote, le riduzioni e le detrazioni per ciascun anno di imposta.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente non si è avvalso della facoltà di aumentare l'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2009 la percentuale del 0,5% deliberata con delibera G.C. n. 34 del 04/02/2009.

Il gettito è previsto in € 4.700.000,00.

COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO IRPEF

Il gettito è previsto per un importo di € 1.759.172,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

L'importo sopra riportato è comprensivo della compartecipazione dinamica in quanto il Comune avendo rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2007, ha previsto ai sensi dei commi da 189 a 193 dell'art.1 della legge 296/06, una compartecipazione dinamica al gettito Irpef di euro 16.024,00 sulla base della media pro capite calcolata nell'anno 2008 dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 387.500,00.

Lo stanziamento registra una lievissima flessione rispetto al passato dovuta alla recessione economica.

T.A.R.S.U.

Premesso che il comune ha applicato la tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.) esternalizzando il servizio, è previsto un gettito TARSU per annualità pregresse stimato in € 150.000,00 determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

Titolo II Entrate da trasferimenti (pag. 4 e 5 del bilancio di previsione 2009)

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato in € 17.585.672,00 sulla base delle spettanze comunicate per l'anno 2008 e sulla riduzione del contributo ordinario ai sensi della Legge 133/2008. Si osserva che in questi giorni il Ministero dell'Interno ha reso note le spettanze provvisorie relative all'anno 2009. Ciò potrà comportare una riduzione dell'importo su citato stimabile in circa € 345.000,00 sui contributi generali per il minor importo riconosciuto per trasferimenti ICI abitazione principale. Restano comunque fermi i valori già certificati, coincidenti con quelli iscritti in bilancio.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Per il triennio 2009, 2010 e 2011, si prevedono per ciascun anno:

- per effetto della Legge 328/2000 Piano di Zona trasferimenti regionali, erogati dall'Asl per € 2.224.105,00 di cui:
 - € 1.361.241,00 per il funzionamento dell'ufficio piano di zona, leggi di settore e trasferimenti ai Comuni del distretto di Cinisello Balsamo: Bresso, Cormano e Cusano Milanino;
 - € 205.204,00 per interventi a favore di famiglie dell'ambito;
- € 657.660,00 per servizi gestiti da enti gestori pubblici e privati.
- € 417.800,00 per trasferimenti regionali, erogati dall'ASL (Fondo Sociale Regionale), per servizi gestiti dal Comune di Cinisello Balsamo così individuabili:
 - cod. 2050274: € 23.800,00
 - cod. 2050275: € 118.500,00
 - cod. 2050277: € 32.000,00
 - cod. 2050278: € 144.500,00
 - cod. 2050279: € 99.000,00

contributi provinciali per: € 200.000,00 per il partenariato piano di zona; € 92.962,00 per il Fris del museo della Fotografia; € 5.000,00 per attività culturali ed € 6.000,00 per progetto giovani; 18.923,00 per la sicurezza;

trasferimenti da altri comuni: € 45.000,00 per il 2009, € 74.000,00 per il 2010 ed € 76.000,0 per il 2011 dal comune di Monza per il progetto Siscotel; € 11.000,00 dai comuni per progetti di ambito in materia di inclusione sociale stranieri; € 45.000,00 per il triennio 2009/2011 dai comuni che aderiscono al coordinamento attività a sostegno azioni di formazione professionale inserimento lavorativo.

Titolo III Entrate extratributarie (pag. 6 e seguenti del bilancio di previsione 2009)**PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI*****SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA***

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2009 in € 4.000.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

In merito si osserva che parte di tali entrate per € 484.000,00 finanziano investimenti destinati alla sicurezza.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
€ 1.564.867,17	€ 4.418.000,00	€ 4.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2007	Prev. def. 2008	Previsione 2009
Spesa Corrente	€ 782.420,89	€ 1.770.000,00	€ 1.516.000,00
Spesa per investimenti	€ 0,00	€ 439.000,00	€ 484.000,00
TOTALE	€ 782.420,89	€ 2.209.000,00	€ 2.000.000,00

Il Collegio ha verificato che il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208 del Codice della Strada nella misura del 50%.

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Per quanto riguarda le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale iscritte per € 1.894.152,00 si osserva che i proventi sono stati adeguati al coefficiente di rivalutazione indice ISTAT. (pag. 8 del bilancio)

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

La previsioni per l'anno 2009 di € 71.070,00, è così composta:

- € 25.000,00 Interessi per giacenza di cassa;
- € 10.000,00 Interessi attivi su pratiche edilizie;
- € 29.000,00 Interessi attivi su giacenza BOC vari anni;
- € 7.070,00 Interessi attivi diversi.

UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

In riferimento alla mancata previsione di entrata, il Collegio ha sentito il Responsabile di settore e l'organo amministrativo di alcune partecipate, che hanno esposto le motivazioni derivanti dalle strategie in atto.

PROVENTI DIVERSI

Sulla previsione per l'anno 2009 di € 4.763.144,00 si evidenziano in particolare i seguenti valori:

- € 130.000,00 Contributo IVA per servizi esternalizzati;
- € 310.000,00 Entrate da sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e diversi;
- € 2.450.000,00 Proventi distribuzione Gas;
- € 606.060,00 Recupero da diverse spese generali ed utenze patrimonio comunale;
- € 496.342,00 Introiti e rimborsi diversi: l'importo relativo ad entrate varie è stato prudentemente stimato sulla base dell'andamento dei precedenti esercizi e ritenuta realistica.

ANALISI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2009	Spese/costi prev. 2009	% di copertura 2009	% di copertura 2008
Asilo nido	740.500,00	2.794.230,63	26,50%	28,41%
Impianti sportivi	225.000,00	722.401,90	31,15%	30,89%
Università dell'Esperienza (corsi extrascolastici)	3.000,00	10.993,14	27,29%	26,36%
Servizi di Trasporto	36.000,00	500.402,27	7,19%	6,90%
Civica Scuola di Musica	308.000,00	621.942,64	49,52%	48,88%
Centri ricreativi estivi	163.800,00	491.815,14	33,31%	33,59%
Assistenza Domiciliare Anziani	197.000,00	661.357,73	29,79%	29,02%
Totale	1.673.300,00	5.803.143,45	28,83%	29,54%

L'organo esecutivo con apposita deliberazione, in fase di approvazione da parte della Giunta Comunale, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 28,83 percentuale.

In merito si osserva che se le spese per gli asili nido sono prese a base per il calcolo nella misura del 50%, come previsto dalla legge n. 498/92, la percentuale di copertura per i servizi a domanda individuale sale al 37,98%. Tale percentuale risulta comunque superiore al limite minimo del 36% di copertura dei costi prevista per i comuni strutturalmente deficitari.

TITOLO IV E V ENTRATE IN CONTO CAPITALE**ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI**

L'importo di € 887.627,00 costituisce la quota parte relativa al 2009 rispetto alla previsione triennale di € 1.864.127,00 di cui all'allegato "Elenco immobili da alienare" pag. 71 del documento "Allegati al Bilancio".

DIRITTI DI SUPERFICIE

L'importo di € 2.450.000,00 è previsto che derivi esclusivamente quale corrispettivo da riscuotere per la trasformazione dei diritti superficie nei diritti di proprietà piena, relativamente ai piani di edilizia economica popolare convenzionata ex Legge 167.

TRAFERIMENTI DI CAPITALI

Al codice 4050890 troviamo la voce "trasferimenti di capitale" ammontanti a € 7.178.000,00 così costituita:

Descrizione	importo
Proventi da concessioni edilizie primarie e secondarie	€ 4.640.000,00
Costo di costruzione	€ 2.176.000,00
Proventi rilascio concessioni smaltimento rifiuti	€ 10.000,00
Proventi da condoni edilizi	€ 250.000,00
Manutenzione parcheggi pertinenziali e opere a scomputo	€ 70.000,00
Manutenzione straordinaria servizio idrico contribuito CAP per realizzazione pozzo 1° falda	€ 32.000,00
TOTALE	€ 7.178.000,00

Titolo V Entrate da accensione prestiti

Il Collegio rileva in particolare l'ammontare della categoria 03, relativa all'accensione di mutui, il cui importo totale è di € 6.661.659,00 finalizzato per € 5.000.000 alla realizzazione del Centro Sportivo. Qualora si procede all'accensione del mutuo la ricaduta economica si avrebbe dall'esercizio successivo come correttamente indicato nel bilancio pluriennale.

L'opera così come evidenziato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 07/01/2009 "approvazione progetti preliminari relativi all'elenco annuale lavori pubblici 2009" comporterà un costo complessivo di circa 15 milioni di euro di cui due terzi a carico di privato concessionario.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2007 e con le previsioni dell'esercizio 2008 definitive, è il seguente:

Classificazione e analisi delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2007	Previsioni definitive 2008	Bilancio di previsione 2009	Incremento % 2009/2008
01 - Personale	20.285.054,15	20.743.321,36	21.328.835,00	2,82%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	862.472,85	858.573,00	1.018.658,00	18,65%
03 - Prestazioni di servizi	21.796.189,44	23.858.324,09	23.914.442,00	0,24%
04 - Utilizzo di beni di terzi	250.747,61	289.173,71	255.250,00	-11,73%
05 - Trasferimenti	6.059.841,86	7.667.289,41	7.599.732,00	-0,88%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.422.053,44	1.156.387,00	844.200,00	-27,00%
07 - Imposte e tasse	1.591.664,84	1.724.139,00	1.802.200,00	4,53%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	1.358.603,18	853.441,23	793.763,00	-6,99%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		75.823,00	75.823,00	0%
11 - Fondo di riserva		176.318,62	271.841	54,18%
Totale spese correnti	53.626.627,37	57.402.790,42	57.904.744	0,87%

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2009 in € 21.328.835,00 costituito: per € 21.309.835,00 da retribuzioni e contributi e da € 19.000,00 per versamento agenzia del segretario generale; riferita a n. 562 dipendenti, pari a € 37.550,76 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno e come evidenziato nella presente relazione alle pagine 14 e 15.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

TRASFERIMENTI

Si osserva un contenimento di tale spesa, rispetto all'esercizio 2008, dello 0,88%.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 75.823,00, così suddiviso:

- € 25.823,00 per fondo svalutazione crediti;
- € 50.000,00 per fondo rischi e contenzioso.

Gli importi confluiscono a fine esercizio nell'avanzo. I criteri non si discostano da quanto stabilito negli esercizi precedenti.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario di € 271.841,00 rientra nei limiti di legge e in quelli previsti visti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti (art. 166 del D.Lgs. n. 287/00).

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE SULLE SPESE CORRENTI

Il Collegio rileva che per la maggior parte delle spese correnti vi è stato un contenimento generalizzato al di sotto del tasso di inflazione corrente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. ⁽¹⁾

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2007	<i>Euro</i>	53.611.368,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	8.041.705,35
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	839.700,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti 2009	%	1,48%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	7.202.005,35

⁽¹⁾ - (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	53.611.368,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	13.400.000,00
<i>Percentuale</i>		<i>24,99%</i>

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 844.200,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2009 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011
residuo debito	18.803.371,72	16.954.891,53	15.082.741,56	19.843.900,56	18.836.375,56
nuovi prestiti			6.661.659,00	1.173.175,00	6.460.010,00
prestiti rimborsati	1.848.480,19	1.872.149,97	1.900.500,00	2.180.700,00	2.296.000,00
estinzioni anticipate					
totale fine anno	16.954.891,53	15.082.741,56	19.843.900,56	18.836.375,56	23.000.385,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011
oneri finanziari	849.521,44	851.311,21	839.700,00	1.084.131,00	1.091.359,00
quota capitale	1.848.480,19	1.872.149,97	1.900.500,00	2.180.700,00	2.296.000,00
totale fine anno	2.698.001,63	2.723.461,18	2.740.200,00	3.264.831,00	3.387.359,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 17.505.462,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese in conto capitale previste nel 2009 sono finanziate con assunzioni di mutui per € 6.661.659,00.

Si rinvia alla tabella delle fonti e impieghi compresa nel documento "Allegati al Bilancio" alle pagine 73 e 74.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2009-2011
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio 2009 di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2009-2011, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.144.726	19.436.189	20.631.189	60.212.104
Titolo II	21.542.935	22.379.630	22.314.090	66.236.655
Titolo III	15.028.583	13.725.226	15.278.285	44.032.094
Titolo IV	10.932.803	7.912.176	3.173.176	22.018.155
Titolo V	20.061.659	1.173.175	6.460.010	27.694.844
<i>Somma</i>	87.710.706	64.626.396	67.856.750	220.193.852
Avanzo presunto	3.000.000			3.000.000
Totale	90.710.706	64.626.396	67.856.750	223.193.852

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2009</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	57.904.744	56.693.845	55.964.232	170.562.821
Titolo II	17.505.462	5.751.851	9.595.966	32.853.279
Titolo III	15.300.500	2.180.700	2.296.552	19.777.752
<i>Somma</i>	90.710.706	64.626.396	67.856.750	223.193.852
Disavanzo presunto				
Totale	90.710.706	64.626.396	67.856.750	223.193.852

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2009	Previsioni 2010	var. %	Previsioni 2011	var. %
01 - Personale	21.328.835,00	21.234.791,00	-0,44	21.256.191,00	0,10
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.018.658,00	786.580,00	-22,78	897.815,00	14,14
03 - Prestazioni di servizi	23.914.442,00	23.878.087,00	-0,15	23.515.353,00	-1,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	255.250,00	234.750,00	-8,03	234.750,00	
05 - Trasferimenti	7.599.732,00	7.098.190,00	-6,60	6.657.410,00	-6,21
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	844.200,00	1.088.631,00	28,95	1.095.859,00	0,66
07 - Imposte e tasse	1.802.200,00	1.760.524,00	-2,31	1.721.542,00	-2,21
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	793.763,00	342.000,00	-56,91	342.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	75.823,00	75.823,00		75.823,00	
11 - Fondo di riserva	271.841,00	194.469,00	-28,46	167.489,00	-13,87
Totale spese correnti	57.904.744,00	56.693.845,00	-2,09	55.964.232,00	-1,29

In merito a tali previsioni si osserva che il totale complessivo della spesa corrente è in progressiva diminuzione.

La spesa in conto capitale, come prevista nel bilancio pluriennale, risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	3.478.627	1.635.500	408.500	5.522.627
Trasferimenti c/capitale Stato	11.676	11.676	11.676	35.028
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	166.500	1.500	1.500	169.500
Trasferimenti da altri soggetti	70.000	60.000	60.000	190.000
Anticipazioni di crediti	130.000			
Totale	3.856.803	1.708.676	481.676	5.917.155
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	6.661.659	1.173.175	6.460.010	14.294.844
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	6.661.659	1.173.175	6.460.010	14.294.844
Avanzo di amministrazione	3.000.000			3.000.000
Risorse correnti destinate ad investimento	3.987.000	2.870.000	2.654.280	9.511.280
Totale	17.505.462	5.751.851	9.595.966	32.723.279

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono stati inseriti sulla base della predisposizione del piano delle alienazioni previsto dalla Legge 133/08 e delle scelte effettuate dall'amministrazioni;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili e si basano sul consolidamento di tale trasferimento da parte dello Stato;

c) finanziamenti con prestiti

Nel triennio 2009-2011 i finanziamenti con prestiti si riferiscono all'assunzione di mutui con la Cassa DD.PP..

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- ❑ delle osservazioni già espresse sulla presente relazione in materia di costo del personale e società partecipate.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2009, pluriennale 2009/2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente (Rag. Carmelo Vitale)	Il Revisore (Dr. Bonafede Costantino Ceccarelli)	Il Revisore (Dr. Emilio Palladini)